



DOMENICA 14 NOVEMBRE 2021
XXXIII DOMENICA DEL T. O. (ANNO B)

PARROCCHIA DI S. MAURO MARTIRE

Diocesi di Treviso - Piazza San Mauro, 1 - 31038 Castagnole di Paese

Dal Vangelo secondo Marco (12,38-44)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».

DECLINO

La comunità di Marco, evangelista che ci ha accompagnato in quest'anno, è in grave difficoltà: l'Impero romano attraversa una crisi profonda, sembra essere in dissoluzione. La situazione è molto simile a quella che stiamo vivendo, di fine impero, di passaggio. Alcuni esegeti sostengono addirittura che Marco abbia riaperto la sua opera conclusa per inserirvi un capitolo nuovo, il tredicesimo, nato proprio per rassicurare i discepoli. Il linguaggio è quello in uso all'epoca di Gesù, fatto di immagini enigmatiche e di iperboli, non da prendere alla lettera ma da interpretare correttamente. Ed è un messaggio di speranza che non spaventa ma rassicura: cadono le stelle, cioè gli astri venerati dalle religioni paga-

ne. Non si parla della fine del mondo ma del declino del paganesimo, di una fede che vede negli astri una minaccia o una divinità. Cade l'Impero, certo, ma cade anche una visione superficiale e superstiziosa di vedere Dio. Era l'ora. La piccola fede cristiana è protetta dal suo Signore, non ha nulla da temere. Le sue neonate comunità sono il tenero germoglio del fico che porta frutti, infine. Non come quello sterile del tempio. Ma quello rigoglioso alla cui ombra i rabbini scrutano la Parola.

GOOD NEWS, GOD NEWS

La fede c'è ancora, certo, ma spesso superficiali ed emotiva, piccina e mondana, litigiosa e partigiana. E aggredita e assediata da modi altri di vedere il cristianesimo, spesso come una minaccia o l'ingombrante retaggio di un passato da superare.

Confidiamo fiduciosi, dice Marco, ciò che crolla sono gli astri, non la Chiesa.

Le chiesuole arroccate sulle proprie posizioni, non le comunità che non riducono la fede a retaggio sociale.

Anche nella nostra fede, ciò che crolla è ciò che abbiamo aggiunto, spesso allontanandoci dal Vangelo o, addirittura, tradendolo.

Crolli l'inutile. Resti l'essenziale e il vero.

E se tutto ciò che abbiamo vissuto, l'amore immenso che abbiamo sperimentato e messo



in pratica fosse pensato per affrontare ora questa tenebra e non cedere allo scoraggiamento? Di più.

Angeli

Gli angeli arrivano dai quattro punti cardinali per radunare i discepoli.

E ne conoscono tanti, anche più di quattro.

Uomini e donne che vivono nella profezia, che incoraggiano, radunano, motivano, soccorrono. Tanti che precedono e suscitano la venuta del Figlio dell'uomo, del Messia in cui abbiamo creduto e che, certo, tornerà nella gloria. Angeli che incontriamo ogni giorno, ogni domenica, che radunano, invece di disperdere, che costruiscono, invece di demolire.

Angeli che colmano.

Calma e gesso

Quando accadrà? Quando vedremo il Signore tornare? Non lo sappiamo, non possiamo saperlo, non dobbiamo saperlo.

Solo possiamo guardare al fico, l'ultimo albero a mettere le foglie, appena prima dell'estate.

Il fico, nella Scrittura, richiama sempre alla Parola, alla Scrittura che è dolce al palato proprio come il frutto del fico. E Gesù richiama tutti ad accogliere la Parola che dimora, che resiste. E noi, qui, dopo duemila anni, ancora scrutiamo la Parola, la assaporiamo, ce ne stupiamo, lasciamo che invada i nostri cuori, che invada le nostre menti. Questa resta, frutto dolce al nostro palato, che dimora e ci illumina, che ci incoraggia e ci sprona, che ci rasserena e motiva, che ci accompagna per farci volare in alto e vedere. Vedere l'opera di Dio che manifesta, inesorabile, nel dispiegamento del caos.

Altrove

Gesù ci ammonisce: la costruzione del Regno

non è necessariamente semplice, non è un passaggio di gloria in gloria, essere travolti dal Vangelo ed iniziare il cammino di discepolato significa porsi in un atteggiamento di cambiamento perpetuo, di fatica nell'affrontare le contraddizioni del sé e del mondo. Gli angeli radunano i discepoli dai quattro angoli della terra, coloro che affrontano con serenità la costruzione del Regno vengono radunati e sostenuti. Solo la Parola e la certezza di avere sperimentato Dio o di averne intuìta la presenza ci fanno andare avanti tra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio.

Occorre farne memoria, in questo tempo di sinodo, uscire dalle logiche del mondo per assumere lo sguardo di Dio su noi stessi e sulla storia. **No, non parliamo della fine del mondo ma del fine del mondo.**

Che è quello di scoprirsi amato. (P. Curtaz)

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- **GIOVEDÌ' 18/11**
ore 20.45 in chiesa **INCONTRO CON I GENITORI**
di 3[^] MEDIA in preparazione alla **CRESIMA**
- **VENERDÌ' 19/11 GRUPPO 2[^]3[^]4[^] Sup.**
dalle 20.30 alle 21.30 in oratorio

FESTA DI S. MAURO PATRONO DELLA PARROCCHIA DI CASTAGNOLE

- **SABATO 20/11 alle 18.30 S. MESSA**
IN ONORE DEL NOSTRO PATRONO SAN MAURO e di
RINGRAZIAMENTO PER IL SERVIZIO del
nostro DIACONO CARLO STECCA
- **DOMENICA 21/11 ALLE 10.30 S. MESSA**
"VIRGO FIDELIS" PATRONA DELL'ARMA
DEI CARABINIERI

20.00 **ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA DI SAN MAURO NEL SAGRATO DELLA CHIESA, ANTICIPATO DA UNO SPETTACOLO DI SAND ART (DISEGNI CON LA SABBIA) IN ONORE DELLA MADONNA DELLA SALUTE**

N.B IN CASO DI MALTEMPO L'EVENTO SI SVOLGERA' IN CHIESA

ACCOGLIENZA CARITAS

Al sabato mattina (ogni 15 gg) saranno disponibili in canonica (**ENTRATA PRINCIPALE**) dalle 10.00 alle 11.30 dei **VOLONTARI** per accogliere e sostenere le possibili **SITUAZIONI** di **DISAGIO** delle **FAMIGLIE** della **NOSTRA PARROCCHIA**.

IN QUESTO MESE I VOLONTARI SARANNO DISPONIBILI SABATO 13 E SABATO 27 NOVEMBRE, IN CANONICA DALLE 10.00 alle 11.30

"VITA DEL POPOLO"

FINO A DOMENICA 12/12/2021 è POSSIBILE ACQUISTARE O RINNOVARE L'ABBONAMENTO AL SETTIMANALE DIOCESANO "LA VITA DEL POPOLO".

La quota per l'anno 2022 è di euro 50.
Rivolgersi a Pietro Renosto (cell. 3339819559) o a Maria Zanella.

don Michele Secco 347.2705389
parroco@parrocchiacastagnole.it

GONZALO VILLAR: «CREDO PERCHÉ FIN DA PICCOLO HO CAPITO CHE NELLA FEDE ERO PIÙ FELICE»

IL CENTROCAMPISTA DELL'A.S. ROMA SI RACCONTA AI BAMBINI E AGLI ADOLESCENTI DELLA PARROCCHIA SANTA MARIA STELLA DELL'EVANGELIZZAZIONE



Fin da quando era molto piccolo, il calcio è stato una vera passione e «il sogno per il quale mi sono sempre impegnato e per il quale ho anche pregato per arrivare a conquistarlo, anche se non credevo mai così». Gonzalo Villar, centrocampista della Roma, ha raccontato la sua storia ieri sera, 10 novembre, ai bambini e ai ragazzi della parrocchia Santa Maria Stella dell'Evangelizzazione, nel quartiere Eur. Pensato per gli adolescenti che si stanno preparando a ricevere il sacramento della confermazione, il momento di dialogo e confronto con il calciatore di origine spagnola era aperto a tutti e così anche diversi papà ne hanno approfittato per una foto e un autografo. **Ma Villar, 23 anni e cresciuto in una famiglia molto unita, che gli ha trasmesso i valori cristiani, ha portato prima di tutto la sua testimonianza di fede.** «Conosco Gonzalo da tre anni, cioè da quando sono qui in questa comunità – ha raccontato il parroco

don Vincent Pallipadan -. L'ho incontrato la prima volta nel sacramento della confessione, che vive con frequenza, dimostrando una grande sensibilità nel voler tenere sempre pura la sua anima». Il sacerdote di origine indiana, aprendo l'incontro, ha quindi sottolineato come **«Gonzalo mette la stessa passione che mette nell'allenamento e in campo anche nel curare la propria anima e non si vergogna di testimoniare la sua fede in Gesù Cristo, partecipando alla Messa settimanalmente, coinvolgendo anche amici e conoscenti».**

Arrivato con qualche minuto di ritardo «perché oggi pomeriggio avevo un esame all'università» – dove studia Economia -, Villar si è seduto in mezzo ai ragazzi e ha raccontato con semplicità la sua esperienza di vita, da quando «a tre anni palleggiavo anche al supermercato dove andavo con mia mamma a fare la spesa, ricevendo le sue urla», fino alla scelta di accettare la proposta della società attuale, passando attraverso le esperienze in Spagna, nella squadra del Valencia e nella Nazionale Under-21. Ricordando poi la sua infanzia e la scuola cattolica che ha frequentato da bambino, Villar ha fatto sapere ai ragazzi, invitandoli a credere nei loro sogni, che «quando andavamo a Messa pregavo sempre per poter diventare un giocatore di serie A e ancora oggi prego per poter essere il miglior giocatore in campo e per giocare una buona partita. Per questo mi faccio il segno della croce ogni volta prima di entrare in partita, non per una forma superficiale di scaramanzia». Ancora, la sottolineatura: **«Io credo perché fin da quando ero piccolo ho capito che nel cammino di fede ero più felice».**

frutto di un sostegno sociale

ti aspettiamo nelle piazze
domenica 14 novembre 2021

con un contributo minimo di 12,00 e avrai una confezione di mele biodinamiche e supporterai un progetto sociale: sostenere comunità alloggio per persone diversamente abili in provincia di Treviso

La Fondazione il Nostro Domani tratta i dati in maniera conforme al R.E. 679/2016.

Informativa completa al seguente indirizzo:
www.ilnostrodamani.org



[fruttodiusostegnosociale](https://www.facebook.com/fruttodiusostegnosociale)



[@nonisolomela](https://twitter.com/nonisolomela)



Se non puoi venire in piazza a prendere la tua cassetta di mele Prenotala al 349 8651082



A QUESTA INIZIATIVA ADERISCE ANCHE LA NOSTRA PARROCCHIA

CASTAGNATA CON LE FAMIGLIE DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Domenica scorsa nel pomeriggio abbiamo vissuto un bellissimo momento di festa e di incontro con i bambini della nostra scuola dell'infanzia, i loro genitori e nonni.

Tra giochi, sfide, danze e canti i bimbi non si sono certo annoiati mentre i genitori gustavano castagne e vin brulè, ma gli occhi di tutti, grandi e piccini, si sono riempiti di meraviglia e di divertimento quando hanno assistito allo straordinario spettacolo di magia di Moris e Genny che hanno incantato il loro pubblico con eccezionali magie e tante risate.

Un particolare ringraziamento al gruppo Alpini di Castagnole che con generosità si sono offerti per cucinare le castagne e preparare le bevande calde e un meritato applauso al gruppo dei genitori della scuola dell'infanzia che si sono impegnati davvero tanto per realizzare questa festa in maniera impeccabile!



INTENZIONI DI PREGHIERA DAL 13/11 AL 21/11

SABATO 13	18.30 Def. D'Alessi, Trevisi Renato e fam.; De Lazzari Rosina, Bertuola Ferruccio e De Angelis Salvatore
DOMENICA 14 GIORNATA MONDIALE DEI POVERI	07.30 Sartorato Arturo, Vissà Pierina, don Domenico Fietta e def. fam. Lessio; Casellato Erminio e fam. 9.00 Martini Beniamino e def. Fam. Dissegna 10.30 Bottega Bruno, Contò Angelo e Teresa; Casellato Erminio e fam.; Santin Guido 12.00 Battesimo di Filippo
LUNEDÌ 15	18.30 Bandiera Luigi, Stefano, Natale, Giuseppina e Teresina; Dal Colle Antonio; Carraro Siviglio e Favaro Andrea, Minato Antonietta
MARTEDÌ 16	non ci sarà la celebrazione della S. Messa
MERCOLEDÌ 17	18.30 per le anime
GIOVEDÌ 18	18.30 Longo Giuseppe; Conte Antonio, Zanatta Fortunato e Rita; fam. Conte Noè; Nasato Giulio e Ester
VENERDÌ 19	18.30 De Rossi Giuseppina e Mazzobel Fortunato
SABATO 20	18.30 Callegari Dario e fam. def.
DOMENICA 21 CRISTORE	07.30 Dissegna Antonio e Traversin Guerrino 9.00 per la comunità 10.30 Gasparin Clementina, Umberto Miglioranza, Cazzaro Ettore, De Lazzari Maria; De Conto Mauro